

'Ndrangheta: 15 arresti nel clan Gallico tra Roma e Palmi

Reinvestivano il provento delle attività illecite nell'acquisto di beni immobili, come un palazzo storico di Palmi (Reggio Calabria), pagato 450 mila euro contro un valore di un milione, che doveva essere demolito per costruire nuovi appartamenti da mettere poi in vendita.

È quanto emerso dall'operazione "Orso" di questa mattina condotta dai poliziotti della Squadra mobile di Reggio Calabria, da quelli del commissariato di Palmi (Reggio Calabria) e coordinati dal Servizio centrale operativo, che ha portato all'arresto di 15 esponenti della cosca di 'Ndrangheta dei Gallico, operante nella Piana di Gioia Tauro. Sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa, riciclaggio ed intestazione fittizia di beni.

Gli arresti sono stati eseguiti a Palmi e Roma, con la collaborazione degli agenti della Squadra mobile capitolina e con la partecipazione dei Reparti prevenzione criminale.

Contestualmente, nell'ambito della stessa operazione, sono stati sequestrati beni immobili e società a Palmi e Roma per un valore complessivo di sette milioni di euro.

In particolare, oltre al palazzo storico, a Palmi sono stati sequestrati appartamenti e una villetta, mentre a Roma sono stati messi i sigilli a un ristorante-rosticceria e ad altri appartamenti ritenuti riconducibili ai Gallico.

23/07/2014